



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 1 - AA.GG.,GIUR ECON -CONTR, ENTI STRUM BONIF, REGOL, USI
CIV, PATRIM FAUNIS, CACCIA-S.I. CONTR PSR 14/20 (ARA)**

Assunto il 09/08/2021

Numero Registro Dipartimento: 955

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8333 del 10/08/2021

**OGGETTO: DISCIPLINARE DI CACCIA AL CINGHIALE D.G.R. 240 DEL 7 AGOSTO 2020.
APPROVAZIONE..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare l’articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la delibera G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO l’art. 1 del decreto P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione delle attività amministrative di indirizzo e di controllo da quelle della gestione, come modificato dal decreto P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la delibera G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015 di approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale;

VISTA la delibera G.R. n. 111 del 17 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla succitata delibera G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015;

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21 maggio 2019 avente ad oggetto “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei dirigenti.”;

VISTA la D.G.R. n. 513 del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d’ufficio dei dirigenti.”;

VISTA la D.G.R. n. 207 del 24 maggio 2021 con la quale è stato individuato il Dott. Giacomo Giovinazzo, quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari,

VISTO il DPGR n. 40 del 27 maggio 2021 con il quale è stato conferito al Dott. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari”;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i., recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’art. 10, comma 1;

VISTO il Piano Faunistico-Venatorio Regionale, prorogato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 4 agosto 2010 e con L.R. n. 26 del 30 maggio 2013;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i, recante “Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l’organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell’esercizio venatorio” ed in particolare l’art. 5, comma 1 che, tra l’altro prevede “ *la regolamentazione del prelievo venatorio*” e il comma 4 bis, che testualmente recita: “ Il piano faunistico-venatorio regionale conserva la propria efficacia anche dopo la scadenza del termine quinquennale sino all’approvazione del nuovo piano”;

VISTA la D.G.R. n. 240 della seduta del 07 agosto 2020 avente ad oggetto: “Disciplinare per la gestione faunistico-venatoria del cinghiale” - D.G.R n. 551 del 19/11/2018. Modifiche;

VISTO l’art. 21bis della succitata Legge Regionale n.7/1996, introdotto dall’art. 14 della L.R. 27 dicembre 2016 n.43, che al comma 1 così recita : “A decorrere dal 1° gennaio 2017, le disposizioni legislative e regolamentari, sia previgenti sia emanate successivamente all’entrata in vigore della medesima, che attribuiscono alla Giunta regionale attività di gestione o negoziale nonché l’adozione di atti o provvedimenti amministrativi, di cui agli articoli 14 e 17, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti.”;

CONSIDERATO che in sede di Consulta Faunistico Venatoria nella seduta del 06.08.2021, tenuto conto delle problematiche connesse all’emergenza sociale derivante dalla pandemia da Covid – 19 e dei riflessi socioeconomici che potrebbero riverberarsi anche nell’attività venatoria nel suo complesso, con particolare riferimento alla gestione faunistico-venatoria della specie cinghiale, è emersa la necessità, anche per la stagione di caccia al cinghiale 2021, di confermare le modifiche al Disciplinare per la caccia al cinghiale apportate con D.G.R. n. 240 del 07/08/2020;

RITENUTO che continua a registrarsi, sui vari territori dell’intera regione, il fenomeno dell’emergenza cinghiali (*Sus scrofa*) con un notevole aumento della popolazione degli stessi e le conseguenti difficoltà oggettive legate alla quantificazione economica dei danni arrecati dalla fauna selvatica in questione oltre che alla possibilità di risarcire in tempi brevi gli agricoltori;

CONSIDERATO, altresì, che il notevole aumento della popolazione dell’ungulato in questione ha provocato squilibri notevoli nell’ecosistema agro-silvo-pastorale del territorio regionale, causando un notevole incremento dei danni con conseguente tensioni tra le diverse categorie sociali interessate, come i cacciatori e gli agricoltori;

RITENUTO, pertanto, necessario confermare le modifiche apportate al Disciplinare per la gestione Faunistico-Venatorio del cinghiale con D:G:R: 240 del 07/08/2020, al fine di consentire, a tutte le squadre di caccia, attualmente in situazione di difficoltà per come sopra rappresentato (emergenza Covid-19), l’iscrizione e l’esercizio ai fini dell’attività venatoria;

TENUTO CONTO, di quanto emerso in occasione della riunione della Consulta Faunistica Venatoria Regionale “CFVR”, svoltasi in Catanzaro nella data del 6 agosto 2021, convocata ai sensi per come disposto dall’art. 14, Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i.;

RITENUTO dover procedere all’approvazione, anche per la stagione di caccia al cinghiale 2021, del Disciplinare per la Caccia al Cinghiale, con le modifiche apportate giusta D.G.R. n. 240 del 07/08/2020, ai sensi delle disposizioni normative vigenti;

Su proposta del Dirigente del Settore formulata sulla base dell’istruttoria compiuta dalla relativa struttura;

DECRETA

per quanto in premessa, che qui si intende integralmente trascritto, di :

DI RIAPPROVARE, con le modifiche apportate (D.G.R. 240 del 07/08/2020), per quanto in premessa specificato, in via eccezionale e limitatamente alla stagione di caccia al cinghiale 2021, il “Disciplinare per la Gestione Faunistico-Venatoria del Cinghiale”, (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011 n. 11, nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

STRANIERI ROCCO GREGORIO ANTONIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIOVINAZZO GIACOMO

(con firma digitale)